

Cartellone

Spettacoli, concerti, appuntamenti, libri, premi, sagre, e le feste da non perdere



Arzachena Da Bach ai Beatles col live dei Buzzing Jars

Musica sotto le stelle in Gallura con i Buzzing Jars in concerto stasera alle 21.30 nella suggestiva cornice della piazza della Chiesa di Nostra Signora di Bonaria a Liscia di Vacca per un nuovo appuntamento con il Il Festival 7 Not(t)e firmato Accademia Musicale

Bernardo De Muro. Un'intrigante antologia di pezzi classici, standards jazz e canzoni nell'interpretazione dell'affiatato ensemble formato da solisti e professori d'orchestra del Teatro Lirico di Cagliari che riunisce le peculiarità timbriche di un "classico" Quintetto di Ottoni alle metriche incalzanti degli strumenti a percussione.

❖❖ Oggi 8 alle 21,30



Nuoro Gli scatti di Guidi in Sardegna

Sino al 20 ottobre il Museo Man di Nuoro ospita la prima grande mostra in un museo italiano dedicata a Guido Guidi (Cesena, 1941), uno dei più significativi protagonisti della fotografia italiana del secondo dopoguerra. La mostra, curata da Irina Zucca Alessandrelli e coprodotta dal Man e Isre, presenta 250 fotografie inedite fatte in Sardegna nel 1974 e nel 2011.

❖❖ Fino al 20 ottobre

Il festival

Suggerzioni e applausi ai concerti in programma nei pressi di Palau
Di scena anche il trio Evridika e il tenore Murales de Orgosolo



seini, il trio Evridika e il tenore Murales de Orgosolo. Saranno proprio questi ultimi due i protagonisti della mattina e del pomeriggio. Il «primo canto» si svolge direttamente all'interno della piccola chiesa, con il Tenore che apre con i primi canti per poi lasciare la scena al trio di voci bulgare femminili.

La processione

Si parla di profano ma l'atmosfera è sacrale quando, attorno alle 17.30, si parte per l'ascesa al monte ventoso di Palau. Il tenore Murales de Orgosolo si presenta con Franco Corrias e Giovanni Antonio Busio a sas voces, Salvatore Musina e Cosimino Mureddu sas mesuvohes, Maurizio Bassu e Giuseppe Corrias sas hontras e Antonio Musica e Lutzianu Succu come sos bassos. «Salude populos de s'umanitàde»: la frase riecheggia di tanto in tanto, fa parte di una poesia scritta appositamente per omaggiare Antonio Are, esperto di canto a tenore («Amante coltu 'e s'antigu cantare»). Prima in mezzo al verde, alcuni metri più tardi sopra le rocce di granito, con il mare alle spalle, infine a fianco e dentro la «pancia» della Roccia dell'Orso, tenores e trio bulgario si alternano. La melodia e gli acuti delle ultime si mischiano al ritmo più cadenzato e agli incastri dei canti del Tenore. Gli interpreti sono lontani tra loro, tanto per la vocalità quanto nei significati. Un'unione ben riuscita, che non annoia ma cambia ogni volta registro, e regge proprio sulle differenze. Da una parte il classico "hustumene", dall'altra il tradizionale vestito del trio Evridika, composto dalle voci di Maria Aleksandrova (soprano), Radostina Stefanova, mezzo soprano, e Monika Bozhichkova, alto, condotte da Georgi Petkov.

A "Isole che parlano" suoni tra rocce e ulivi

di Paolo Ardovino

Tra gli artisti ospiti della giornata di ieri anche Marouf Majidi e Yasamin Shah-Hosseini

Momenti come quelli di ieri, nei dintorni di Palau, dimenticano la spettacolarizzazione di un palco e si intrufolano in non-luoghi, posti dove non era pensata la musica. E invece si applaude seduti sulle rocce, si ascolta ai piedi di un ulivo, affascinati dall'alone del solenne.

Ad Antonio Are

«Questa è la giornata più bella della manifestazione» (nelle foto di Francesco Conversano) dirà Nanni Angeli ai piedi di Capo d'Orso. Si riferisce alla parentesi

di "Isole che parlano" di ieri, "Di granito", dedicata al ricordo di Pietro Sassu e Mario Cervo, realizzata proprio con l'Archivio Mario Cervo e Itinere s.n.c. col patrocinio dell'Isre. Ricordo che arriva, come di consueto, con una lunga processione profana sino alla Roccia dell'Orso, in cima al promontorio. «Abbiamo iniziato a farla quattordici anni fa – ricorda Nanni insieme al fratello Paolo – e a guidarci, nelle scelte dei tenores, era Antonio Are» a quest'ultimo è dedicata l'intera manifestazione, «collaboratore insostituibile», scomparso lo scorso 20 luglio, «Con lui le ultime telefonate furono

proprio per programmare questa giornata».

La giornata

Un passo indietro alla mattina. È nello spiazzo della chiesa campestre di San Giorgio che ha preso il via il sabato di "Isole che parlano di musica", la sezione che mette per un attimo da parte la fotografia – ma solo nel programma, tra le esibizioni sono numerosi gli obiettivi che spuntano tra la folla – per far spazio alle esibizioni musicali. Il risveglio è con l'incontro insieme agli ospiti di quest'anno, Marouf Majidi, Yasamin Shah-Hos-

SERATA FINALE OGGI A PALAU SALUTO AL MARE

La giornata di ieri si è conclusa con il concerto notturno dei Ma Rouf, un insieme di sonorità che parte dal mondo etnico del Kurdistan e arriva con un lungo filo alla Finlandia. L'intera manifestazione si chiuderà invece oggi, alle 18.20 alla spiaggia di Palau Vecchio, con il "saluto al mare" affidato a Yasamin Shah-Hosseini. (p.a.)